

**Cass. civ. Sez. VI - 1 Ordinanza, 10-06-2014, n. 13031 (rv. 631360)**  
**Giorcelli c. Isolet S.r.l. e altri**

**ARBITRATO**

Compromesso e clausola compromissoria

ARBITRATO - Compromesso e clausola compromissoria - In genere - Norme dirette a garantire chiarezza e precisione del bilancio - Inderogabilità - Sussistenza - Indisponibilità dei diritti protetti da tali norme - Sussistenza - Controversia relativa all'impugnazione della delibera di approvazione del bilancio - Competenza arbitrale - Esclusione

Le norme dirette a garantire la chiarezza e la precisione del bilancio di esercizio sono inderogabili in quanto la loro violazione determina una reazione dell'ordinamento a prescindere dalla condotta delle parti e rende illecita la delibera di approvazione e, quindi, nulla. Tali norme, infatti, non solo sono imperative, ma contengono principi dettati a tutela, oltre che dall'interesse dei singoli soci ad essere informati dell'andamento della gestione societaria al termine di ogni esercizio, anche dell'affidamento di tutti i soggetti che con la società entrano in rapporto, i quali hanno diritto a conoscere l'effettiva situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente. Ne consegue che, non essendo venuta meno l'indisponibilità dei diritti protetti dalle suddette disposizioni a seguito della riforma di cui al *d.lgs. 17 gennaio 2003, n. 6* - che agli artt. 2434 bis e 2379 cod. civ. ha previsto termini di decadenza per l'impugnazione della deliberazione di approvazione del bilancio e, in via generale, per l'impugnazione delle delibere nulle - non è compromettibile in arbitri la controversia relativa alla validità della delibera di impugnazione del bilancio. (Regola competenza)

**FONTI**

CED Cassazione, 2014